



CITTA' DI TERRACINA
 PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. delib. 183 | OGGETTO: *STATO DI CRISI DEL SETTORE AGRICOLO*
 data 07.04.2010 | *PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE*

L'anno duemiladieci, il giorno SETTE del mese di APRILE alle ore 14,00 e seguenti, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, alla presenza degli Assessori:

| | | | | |
|---------------------|----------|---|---------|--|
| LAURETTI FRANCESCA | PRESENTE | × | ASSENTE | |
| D'AMICO GIANNI | PRESENTE | × | ASSENTE | |
| MASCI GIOVANNI | PRESENTE | × | ASSENTE | |
| PECCHIA LUCIANO | PRESENTE | × | ASSENTE | |
| ZICCHIERI FRANCESCO | PRESENTE | × | ASSENTE | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale, Dott. Ciro Castaldo
 Assume la presidenza il Sindaco Stefano Nardi, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti proposti.

PARERI PREVISTI DALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in argomento

Terracina, 14.2010
 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in argomento

Terracina,
 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il presente verbale viene così sottoscritto:
 IL PRESIDENTE
 Dr. Stefano Nardi

IL SEGRETARIO COMUNALE
 Dott. Ciro Castaldo

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire

dal 14 APR. 2010
 Terracina, 14 APR. 2010
 IL MESSO COMUNALE
 IL MESSO NOTIFICATORE
Massimo Carangi

IL SEGRETARIO COMUNALE
 Dott. Ciro Castaldo

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:

- perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)
 perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Terracina,
 p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI
 IL SEGRETARIO COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

- VISTA** la proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale, di pari oggetto;
- VISTI** gli artt. 7 e 17 del vigente Statuto Comunale;
- VISTO** il Regolamento delle Commissioni Permanenti del Consiglio Comunale, approvato con atto C.C. 30/06/1997;
- RITENUTA** la necessità di provvedere nel senso indicato;

con voto unanime

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** l'allegata proposta di Deliberazione Consiliare;
2. **DI TRASMETTERE** la stessa al Presidente del Consiglio Comunale per l'assegnazione alla competente Commissione per il parere.

CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267,
SULLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

OGGETTO: stato di crisi del settore agricolo.

PARERE TECNICO

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 20 agosto 2000, n. 267, che prevede la richiesta del parere tecnico sulla proposta di cui all'oggetto, esprime parere favorevole.

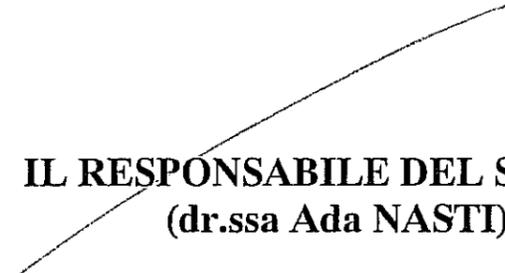
Terracina 1.4.2010


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(dr. Ing. Vincenzo FUSCO)

PARERE CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole sotto l'aspetto contabile.

Terracina _____


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(dr.ssa Ada NASTI)

- 1) Di riconsiderare il settore agricolo zootecnico come asse portante dell'Economia Nazionale e conseguentemente adottare Politiche sinergiche;
- 2) Di riduzione pressione fiscale;
- 3) Minore costo sociale del lavoro e dei beni strumentali dell'agricoltura e zootecnia;
- 4) Maggiore controllo igienico-sanitario sui prodotti agricoli importati;
- 5) Possibilità di accesso reale al credito agevolato per investimenti sull'azienda ;
- 6) Tutela del marchio "Made in Italy" dei prodotti DOP -IGP;
- 7) Garanzia di un reddito minimo garantito per azienda in base a criteri di estensione aziendale e reddito;
- 8) Richiesta alla Regione di reinvestire in agricoltura i proventi dell'IRAP provenienti dal settore agricolo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il comparto agricolo-zootecnico soffre di una lunga e profonda crisi a livello nazionale e locale le cui cause si sono concentrate nel tempo, sia per una scarsa attenzione al problema, sia per una politica generale dell'Unione Europea, che ha portato ad un appiattimento verso il basso dell' agricoltura, considerata attività secondaria rispetto al settore industriale;

Preso atto che l'attuale congiuntura sfavorevole a livello mondiale, unitamente alla globalizzazione e delocalizzazione , ha condotto al declino il settore industriale e dato un colpo insostenibile al settore agricolo zootecnico, già in difficoltà da diverso tempo;

Considerato che alle difficoltà a livello internazionale si sommano le difficoltà della situazione interna italiana per diversi fattori quali:

- La stretta creditizia e la difficoltà di accedere al credito, con impossibilità di espandere e/o modernizzare l'azienda agricola;
- Il costo elevato della manodopera e degli acquisti di beni di produzione (elevato costo dei concimi ecc..)
- Import di beni concorrenziali prodotti all'estero a basso costo ed introdotti in Italia con scarsi controlli igienico-sanitari, come si legge spesso nella cronaca;
- Mancanza di una organica politica di sgravi fiscali ed incentivi economici sia a livello di Unione Europea che di governance nazionale;
- Mancanza di potere contrattuale e determinazione nei passaggi dei beni nella cosiddetta filiera dal produttore al consumatore;
- La determinazione del prezzo è fatta in funzione del guadagno della rivendita e in misura irrisoria di chi ha prodotto beni;
- La scarsa tutela e mancanza di percezione del valore del marchio "Made in Italy" e del valore dei prodotti italiani con marchio DOP-IGP di garanzia dell'unicità e genuinità del bene prodotto in una determinata area geografica, con una lunga tradizione artigianale;

Ciò premesso;

Dato atto la registrazione della discussione in aula tra i Consiglieri verrà allegata non appena pervenuta;

Considerato il profondo malessere che investe la categoria operante nell'Agro Pontino;

A VOTI UNANIMI

Consiglieri presenti:

Consiglieri assenti:

DELIBERA

DI RICHIEDERE agli organi competenti, Unione Europea, Ministero delle Politiche Agricole e Regione Lazio la dichiarazione dello stato di crisi del Settore Agricolo del proprio territorio comunale e in generale dell'Agro Pontino;